

Waterborne

Relazione sulle attività - Anno 2024

Emilio Fortunato Campana

1. Introduzione

Waterborne è la piattaforma tecnologica per il trasporto sulle vie d'acqua, creata per stabilire un dialogo continuo tra la Commissione Europea, gli stati membri e tutti gli attori del settore: cantieri navali, armatori, fornitori di infrastrutture e servizi, associazioni, università, istituti di ricerca. Waterborne conta oggi più di cento membri, afferenti anche a settori tecnologici legati al mare ma diversi dal trasporto (ad esempio quello delle energie rinnovabili dal mare). Nel 2021 Waterborne ha firmato un MoU con la Commissione Europea per l'attivazione della co-Programmed Partnership di Horizon Europe **Zero-Emission Waterborne Transport- ZEWT** che mobilita 530 mil € e per la quale Waterborne ha prodotto l'agenda strategica da cui nascono le call. Per la definizione dei temi di ricerca, sviluppo ed innovazione sono stati costituiti gli Industrial Research Advisory Groups (IRAGs) Ships&Shipping, Blue Growth e Ports&Logistics, a cui possono partecipare tutti i membri, e che hanno prodotto un'agenda strategica anche per le attività complementari alla ZEWT.

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2024 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

La piattaforma tecnologica Waterborne ha quindi il compito di definire le traiettorie di ricerca, sviluppo ed innovazione per il settore del trasporto per le vie d'acqua più efficaci per contribuire al raggiungimento degli obiettivi Europei di sostenibilità ambientale, transizione digitale e competitività delle industrie nazionali. Waterborne inoltre fornisce supporto alle sfide europee e mondiali che riguardano la protezione dei mari e degli oceani attraverso il continuo dialogo e la collaborazione con le partnership e le iniziative di riferimento come la *Sustainable Blue Economy Partnership- SBEP*, coordinata dall'Italia, e la *Mission Restore our Oceans and Waters*. Attraverso i suoi Liaison Officer, Waterborne raccoglie informazioni e stabilisce sinergie con le Partnership tematicamente più vicine come, ad esempio, *Clean Hydrogen* e *Batt4EU*.

Waterborne è quindi l'organizzazione Europea di riferimento per il settore del trasporto marittimo per il quale definisce le strategie che servono per orientare la ricerca e l'innovazione dell'Italia in uno dei settori di maggiore rilevanza per l'economia del paese.

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2024 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale

Oltre alla partecipazione alle riunioni della General Assembly e dell'Alignment Group che è la struttura di coordinamento tecnico e di pianificazione delle attività della piattaforma, le principali attività svolte nel 2024 sono state: la proposizione e l'organizzazione scientifica e logistica di un workshop congiunto Waterborne-SBEP e la partecipazione alla scrittura delle call 2026-2027 di Horizon Europe-Cluster 5-ZEWT. Per poter seguire le attività su tutti i temi di interesse per l'ente sono stati designati dei rappresentanti CNR che hanno partecipato ai tavoli tecnici ed ai gruppi di scrittura.

4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership

In aggiunta a quanto già descritto in precedenza, la partecipazione a Waterborne permette al CNR di far parte di un'ampia rete di portatori di interesse del settore marino-marittimo, fondamentale per dare voce al settore della ricerca scientifica e per ottenere finanziamenti. A questo proposito Waterborne organizza dei *Brokerage Event* rivolti ai soli soci per favorire la costituzione di consorzi che possano applicare con successo alle call di interesse. Un altro aspetto importante è il consolidamento dei rapporti tra il CNR e l'industria nazionale ampiamente rappresentata all'interno di Waterborne. Il legame creato tra ricerca e industria italiana permette di rappresentare con maggiore efficacia a livello europeo i bisogni e gli interessi nazionali con importanti ricadute per il paese.

5. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Dott. Emilio Fortunato Campana Vice-Chair dell'IRAG Blue Growth (già Chair) e membro dell'Alingment Group

Dottoressa Cecilia Leotardi (CNR-INM) membro del Board della Zero Emission Waterborne Transport Partnership dal 21 giugno 2023.

Dottoressa Elena Ciappi (CNR-INM) Liaison Officer tra la Waterborne TP e la Mission Restore Our Oceans and Waters dal primo marzo 2023 e membro dell'Alingment Group.

6. Conclusioni

Il lavoro svolto nell'ambito della partecipazione alla piattaforma tecnologica Waterborne ha permesso al CNR di prendere parte alla definizione delle linee di ricerca strategiche per il settore del trasporto per le vie d'acqua, di partecipare alla stesura delle call e di stabilire solidi rapporti di collaborazione con gli attori del settore per la costituzione di consorzi che hanno applicato alle call con una significativa percentuale di successo. Più in generale la partecipazione del CNR permette una presenza puntuale dei suoi ricercatori ai tavoli tecnici su tutti i temi che riguardano il trasporto marittimo, elemento fondamentale per valorizzare i risultati della ricerca già ottenuti, per orientare la ricerca futura e per continuare ad ottenere finanziamenti. La partecipazione a Waterborne permette inoltre di stringere collaborazioni forti con le industrie nazionali di riferimento con ricadute importanti per il paese.

Emilio Fortunato Campana

Roma, 11 Settembre 2025